



**COMUNE DI PONTASSIEVE**  
(Provincia di Firenze)

**CONSIGLIO COMUNALE**

**V E R B A L E**

**DELLA SEDUTA DEL 27 APRILE 2017**

L'anno **2017** (duemiladiciassette) il giorno **27** (VENTISETTE) del mese di **Aprile** alle ore **21:35** nell'apposita sala comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, convocato per le ore 21:00 per la discussione e l'approvazione dell' O.d.G. di seguito riportato:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 14 MARZO 2017 - NOMINA SCRUTATORI.
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	L.R. 65/2014 art. 111 – PIANO DI RECUPERO AI FINI ABITATIVI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE POSTO IN LOCALITA' "NAFRICO DI SOPRA" NELLA FRAZIONE DI MONTEBONELLO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE, APPROVAZIONE DEL PIANO E DI NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE - P.E. 2015/325
5	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 36 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - INTERROGAZIONE SU: "PROCEDURA MEDIAZIONE SIGEMA - COMUNE DI PONTASSIEVE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI SIMONE GORI E CLAUDIO CHERICI DEL GRUPPO CONSILIARE DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE.
6	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 39 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- MOZIONE SU "ISTITUZIONE DI PARCHEGGI ROSA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PONTASSIEVE. PARCHEGGI DI CORTESIA, DEDICATI ALLE DONNE IN GRAVIDANZA E ALLE NEO MAMME/NEO PAPA' CON PROLE FINO ALL'ANNO DI ETA' PER FACILITARNE LA MOBILITA' IN AUTO - PROGETTO BABY PIT STOP" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI LETIZIA TOMASELLI, CAMILLA ZAMA E MARTINA BETULANTI DEL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO.
7	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ORDINE DEL GIORNO SU " LIBERTA' PER GABRIELE DEL GRANDE" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ZAMA, DONNINI, MANNELLI, AMABILE, TOMASELLI, FANTINI, BETULANTI DEL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO.

L'avviso di convocazione **Prot. 10334** del 21 Aprile 2017 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta il Cons. Fantini Luigi nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste i lavori del Consiglio il Vice Segretario, Dott. Francesco Cammilli.

All'inizio della seduta sono presenti i consiglieri:

1. Il Sindaco Marini Monica
2. Pagni Maria Cristina
3. Zama Camilla
4. Mannelli Mauro
5. Cresci Mattia
6. Betulanti Martina
7. Giorgi Gloria
8. Donnini Daniele
9. Fantini Luigi
10. Tomaselli Letizia
11. Colombo Silvia
12. Canestri Mattia
13. Gori Simone
14. Cherici Claudio

Risultano assenti i Consiglieri: Fabbrini Samuele, Amabile Antonio, Borgheresi Alessandro ;

Consiglieri presenti: 14;

Risulta presente il Presidente della Consulta degli Stranieri, Sig.ra Judith Ngome Ekwele;

Risultano essere presenti gli Assessori: Pratesi Filippo, Bencini Jacopo, Boni Carlo, Frosolini Cinzia, Passerotti Marco.

## **Consiglio Comunale**

**Pontassieve, 27 Aprile 2017**

**Presidente**

**Buonasera iniziamo la seduta del 27 Aprile 2017.**

**Appello del Vice segretario**

**Consiglio comunale**

Pontassieve, 27 Aprile 2017

**Presidente**

Inizia la seduta del Consiglio Comunale di Pontassieve del 27 Aprile.

Appello: 14 presenti e 3 assenti.

---

**Inizia la seduta del 27 Aprile 2017 con l' intervento da parte degli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria "Maria Maltoni" di Pontassieve.**

**Presidente**

Grazie, un po' di silenzio; buonasera a tutti.

**Consigliere Gori**

Buonasera; prima di passare la parola ai ragazzi una breve introduzione; praticamente stasera i ragazzi presenteranno un DVD sull'alluvione di Firenze nel cinquantesimo anniversario dove vi spiegheranno cosa hanno fatto e un e-book sull'alluvione fatta interamente da loro e che doneranno alla biblioteca per rendere questo sapere a tutti.

**Studente**

Oggi vi illustriamo come ci siamo mossi per fare questo DVD dell'alluvione, un progetto che ci ha impegnato tutto il primo quadrimestre; adesso vi illustriamo come ci siamo organizzati.

**Studente**

Questo lavoro lo abbiamo organizzato dall'inizio dell'anno; dovendo raccontare la storia dell'alluvione di Firenze, un giorno in classe la professoressa ci ha detto che dovevamo fare delle interviste a dei testimoni, quindi abbiamo formato dei gruppi e abbiamo cominciato a chiamare i testimoni.

**Studente**

Abbiamo contattato questi testimoni fissando alcuni appuntamenti per trovarci e per fare delle video interviste; con queste abbiamo creato il DVD dell'alluvione; oltre all'intervento degli intervistati c'è stato un intervento di Luca Giannelli, l'autore del libro L'Arno dà di fuori.

**Studente**

Per rappresentare tutti i libri sull'alluvione lo abbiamo fatto costruendo dei libri fatti con fogli di giornale e coperti con vernice nera per rappresentare tutto lo sporco che era sopra il libro.

**Studente**

Per la realizzazione della mostra ci siamo organizzati e dopo aver raccolto le interviste dei testimoni le abbiamo riunite e fatto un video.

**Studente**

Nella mostra c'è stata l'intervista di Luca Giannelli di cui abbiamo parlato prima, e di Gabriella Del Bianco una intervistata; a questo progetto hanno partecipatane anche la 3 C e la 2 D; ringraziamo Simone Gori per l'aiuto nel creare il DVD. Adesso facciamo vedere il trailer del DVD.

*Segue trailer del DVD.*

**Studente**

Ogni anno la classe terza della sezione tecnologica della Maltoni crea un formato e-book di un libro di storia locale e lo dona alla biblioteca comunale così da arricchirla, infatti in biblioteca è stata aperta questa sezione chiamata la scuola per la biblioteca dove vengono messi questi e-book; noi pensiamo sia utile e interessante l'occasione offerta da internet per diffondere e rendere pubblico in tutto il mondo un e-book invece che un libro cartaceo che è prodotto solo in una zona.

**Studente**

I vantaggi di questo e-book è che si può far conoscere e vedere in tutto il mondo, case e scuole, purché sia disponibile una connessione. Questi e-book rispetto ai libri cartacei resteranno per sempre finché sarà attivo internet.

**Studente**

L'e-book è stato fatto in occasione del 50 anniversario dell'alluvione sul libro del 66 di Franco Nancini insieme a una prefazione di Enrico Mattei; l'e-book ha un indice con tre sezioni, la prima dove ci sono tutti i documenti trasferiti dal libro cartaceo all'e-book, poi una seconda sezione dove sono messe le immagini trovate e fotografate dell'alluvione, infine l'ultima sezione dove si trovano documenti fatti da altri scrittori che parlano delle alluvioni precedenti.

Poi c'è una sezione che manca nel libro cartaceo, dove ci sono i disegni rappresentativi dell'alluvione fatti dalla classe 3 D, da Marta Paoletti, Federico Tofanari, Leonardo Gori, Lapo Giannelli, Martina Ruggini, Francesco [...] e Andrea Guidi, Nicolò Bernardini e Filippo Bandinelli, [...] Ceccarelli; questi disegni sono stati fatti dalla 3 D, avevamo visto le immagini che avete visto prima e le abbiamo trasformate nel modo di arte che stiamo facendo quest'anno.

## **Studente**

Con i testimoni abbiamo fatto dei CD che regaleremo a loro, Simonetta Falcone, Roberto Lorenzetti, Maurizio Del Pia, Natale Brilli e il nonno di Marta Paoletti. Oltre a darli agli intervistati abbiamo fatto 5 copie del DVD che doneremo alla biblioteca comunale e una copia al Sindaco.

## **Presidente**

Alziamoci per l'inno nazionale.

**Con l'inno nazionale inizia il consiglio comunale del 27 aprile 2017. Prego il segretario per l'appello.**

## Appello del Segretario

### **Punto n. 1. Anziché l'approvazione del verbale si inizia dal Punto 2**

**“Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del Regolamento consiglio comunale.  
- Comunicazioni del Presidente.**

## **Presidente**

Intanto ringrazio i ragazzi, le classi, i genitori e gli insegnanti che hanno supportato questi ragazzi nella presentazione di questo documento, è stato veramente un piacere avervi qui anche perché ora a seguire il consiglio comunale abbiamo un pubblico giovanissimo con i loro genitori.

Vedete accanto al nostro Sindaco la Sindaco di Tifariti che salutiamo, è in visita qui al nostro comune e la ringraziamo per la sua presenza.

Una comunicazione di carattere tecnico, mi dovete scusare ma stasera entrando in questa sala ho trovato le sedie fuori posto, i microfoni che funzionano solo in parte, c'è un problema, che dovremo trovare un responsabile per questa sala perché si possa tenere sotto controllo quando ci sono persone e manifestazioni esterne.

## **Sindaco**

Vogli porgere anch'io il mio saluto a tutti voi e un ringraziamento particolare per questo regalo che ci avete fatto; in particolare la realizzazione di un libro in formato digitale, libri che non sono diffusi perché sono pubblicazioni locali ma che raccontano la nostra storia quindi sono molto importanti perché significano tramandare la nostra storia; quindi grazie perché è un regalo molto quello che avete fatto a noi e alla nostra biblioteca, una cosa unica che abbiamo solo grazie al vostro lavoro; grazie di cuore per questo lavoro che avete fatto.

La mia comunicazione era in relazione alla donna che è qui accanto a me, e mi fa piacere che siate qui tutti presenti, è la sindaca di Tifariti; venerdì sottoscriveremo un rinnovo del patto di gemellaggio fra il comune di Pontassieve e il comune di Tifariti nella Repubblica Saharawi; celebriamo quest'anno il 30° anniversario della firma di questo patto avvenuta proprio 30 anni fa.

Pontassieve è stato il secondo comune in Italia ad avviare questa operazione di cooperazione internazionale con il popolo Saharawi; sull'esempio del comune di Sesto il comune di Pontassieve con il sindaco di allora che si chiamava anche lui come me, Marini; allora il Saharawi e i marocchini erano guerra e la situazione era

molto difficile, per cui andare a visitare i campi dei Saharawi in quegli anni era anche molto pericoloso.

Il sindaco di Pontassieve di allora, Maturi, andò a fare con un gruppo di persone questa visita ai campi Saharawi per cui fu una vera e propria spedizione in un territorio di guerra; i bambini Saharawi erano già venuti a Pontassieve nelle estate precedenti; il comune di Pontassieve volle proseguire questo progetto dando però anche un forte e chiaro segnale politico non solo per l'aiuto umanitario attraverso l'accoglienza dei bambini ma un segnale di appoggio istituzionale e politico alla battaglia del popolo Saharawi.

L'idea ha contagiato tutta la Toscana e anche molti altri comuni d'Italia oggi sono gemellati con Tifariti; la stessa regione Toscana stipulò un accordo di cooperazione e negli anni ha fatto davvero molto in termini sia di progetti concreti che sotto forma di appoggio e sostegno politico.

Il 22 gennaio 1987 Giuseppe Maturi allora sindaco di Pontassieve firmò il patto a Tifariti dentro le tende e già il 28 aprile dello stesso anno il sindaco di Tifariti è venuto a Pontassieve con una delegazione per controfirmare questo accordo affrontando un viaggio dal profondo del deserto.

Quel patto di amicizia è sopravvissuto fino ad oggi grazie anche agli amministratori che ci hanno preceduto; questa è una eredità che siamo felici di ricevere ed orgogliosi di portare avanti e naturalmente grazie ai tanti volontari delle associazioni che hanno lavorato negli anni e che hanno portato avanti queste attività dal comitato comunale prima, poi successivamente nel 2007 è nata un'associazione che si chiama Saharawi insieme, Onlus, l'associazione che si occupa di questo progetto che celebra oggi 10 anni.

Per noi rinnovare questo patto con la cerimonia di domani alla presenza della sindaca di Tifariti in questa sala del consiglio ha un significato particolare e rappresenta un segnale politico forte; siamo nel periodo dei festeggiamenti del 25 aprile, ricordiamo quindi la nascita della nostra nazione e i valori della nostra costituzione, siamo in un momento in cui soffiano venti di guerra e soprattutto serpeggiano sentimenti di odio e di intolleranza; e questo è un aspetto da contrastare e combattere; lo dobbiamo alle persone che ci hanno regalato la nostra costituzione e la nostra libertà, e pensiamo che questo si possa fare anche portando avanti progetti come quello che abbiamo nei confronti del Saharawi che va avanti da trent'anni grazie a questo gemellaggio.

Mi fa piacere che siate qui perché ho avuto modo di raccontarvi questa cosa; negli anni abbiamo fatto tanti progetti, sono state acquistate cammelle da latte, sono state realizzate delle cisterne dell'acqua, è stata portata l'elettricità attraverso pannelli solari, è stata costruita una ludoteca, insomma oltre 30 anni di accoglienza hanno voluto dire progetti concreti di aiuto per queste popolazioni e un nostro sostegno politico che vogliamo rinnovare oggi con la firma del patto.

Grazie di essere qua e se volete domani abbiamo la cerimonia per il rinnovo di questa sottoscrizione.

### **Assessore Bencini**

La sindaca si esprimerà in linguaggio arabo, è un testo preparato di cui abbiamo la traduzione che leggerò al termine del suo intervento.

### **Sindaco Tifariti** (*testo tradotto*)

Ringrazio di essere qui in questa sala del consiglio comunale e vi ringrazio per tutto quanto la comunità italiana, toscana e pontassievrse ha fatto in questi anni, perché se non fosse per voi saremmo ancora più dimenticati di quanto oggi siamo.

Oggi pomeriggio abbiamo visto insieme la preparazione della mostra fotografica che il comune ospiterà da domani con le fotografie di quando questo patto è stato firmato; io sono emozionata di essere dallo stesso banco dove ho visto il Sindaco di allora che si chiamava Bata firmare questo patto di amicizia.

Quando questa amicizia è iniziata tanti di voi non erano ancora nati, eppure siamo ancora qui insieme a parlare del mio popolo e della sua storia, e questo è stato possibile grazie al volontariato e alle persone di cuore che hanno portato avanti questo lavoro.

Siamo legati da questo patto molto importante; ma quanto ci lega non è soltanto un rapporto tra comuni e comunità istituzionali ma è un rapporto tra persone, tra amici, un rapporto tra due parti diverse del mondo; il mio popolo non è ancora libero ma siamo convinti che lo sarà e sarà per me un onore invitarvi tutti, giunta, consiglieri, studenti a visitare la mia città al più presto.

Invito tutto il consiglio di Pontassieve in una seduta congiunta con quella di Tifariti a Tifariti il più presto possibile; viva l'Italia e viva il Saharawi. Grazie.

### **2- Ufficio del Consiglio – art. 58 comma 2 “Comunicazioni del Sindaco e dei Consiglieri”**

#### **Consigliere Gori**

Due ringraziamenti, il primo all'amministrazione che ha creato un legame diretto tra la biblioteca e la scuola, fra queste due entità che devono essere congiunte e legate a doppio filo perché questi ragazzi si sanno esprimere e sempre più hanno bisogno del sapere, un sapere che deve essere veicolato su tutti i cittadini; faccio quindi i miei ringraziamenti all'amministrazione.

Due parole di ringraziamento alle professoresse, stasera abbiamo qui la professoressa Clementi, ma grazie anche alle altre professoresse che hanno fatto davvero un buon lavoro con questi ragazzi.

Cari ragazzi dovete essere curiosi di sapere perché il vostro sapere serve a voi, ma non dovete usare il sapere per combattere, il sapere deve essere usato per condividere con l'altro, con il vostro compagno. Ricordatevi di porre al centro del vostro vivere l'essere umano; qui abbiamo una sindaca dove l'essere umano non è trattato come essere umano, quindi ricordatevi sempre che l'essere umano deve essere al centro della vostra vita e dei vostri compagni.

#### **Presidente**

**Se non ci sono altre comunicazioni ripartiamo dal punto numero 1.**

**Punto n. 3 Ufficio del consiglio art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale. Approvazione processo verbale della seduta consiliare del 14 marzo 2017 - nomina scrutatori.**

Consiglieri presenti: 14;

*Astenuta il Consigliere Colombo perché assente; il resto favorevole.*

Per quanto riguarda l'ordine dei lavori, i punti sono sette, l'ultimo era un ordine del giorno relativo alla libertà di Gabriele Del Grande che era detenuto in Turchia; per fortuna la questione si è risolta però il dispositivo dell'ordine del giorno parla anche di altre problematiche che sussistono in Turchia come i 174 e oltre giornalisti ancora incarcerati, problemi sulla regolarità del referendum che è stato appena fatto, quindi chiedo ai consiglieri se durante lo svolgimento del consiglio danno un'occhiata all'ordine del giorno e poi deciderete se ritirarlo completamente oppure togliere le parti che riguardano Del Grande e lasciare comunque l'impostazione di richiesta al nostro governo di fare il possibile, per la forza che può avere un ordine del giorno del comune di Pontassieve, però per rimarcare le difficoltà che ci sono in questo stato.

**Punto n. 4. Pianificazione territoriale L.R. 65/2014 art. 111 – piano di recupero ai fini abitativi del complesso immobiliare posto in località “Nafrico di sopra” nella frazione di Montebonello - controdeduzioni alle osservazioni presentate. Approvazione del piano e del nuovo schema di convenzione.**

#### **Sindaco**

Si tratta di un piano di recupero anzi di un'approvazione definitiva di un piano di recupero quindi il consiglio comunale ha già visto questo piano per l'adozione; come prevede la procedura urbanistica ci sono le osservazioni e poi l'approvazione definitiva e quindi siamo a questo punto del percorso che è la tappa finale; si tratta di un piano di recupero di un complesso che era semi diruto o comunque in condizioni da ristrutturare.

Rispetto all'adozione avvenuta in una precedente seduta del consiglio comunale c'è una novità che è intervenuta durante il periodo delle osservazioni, ovvero il soggetto presentatore di questo piano ha presentato un'osservazione chiedendo di poter realizzare in due stralci funzionali l'intervento per sostenerlo meglio anche dal punto di vista economico; una procedura che ormai è abbastanza ricorrente quando si fanno interventi edilizi di una certa dimensione; chiaramente si tratta di un recupero di volumi esistenti quindi anche un modo per valorizzare il patrimonio edilizio che abbiamo sul territorio; sostanzialmente non ci sono novità se non questa osservazione che chiede la possibilità di realizzazione dell'intervento in due lotti.

#### **Consigliere Gori**

Come avevamo già detto nell'altro consiglio quando era stata portata la delibera siamo favorevoli al recupero del complesso e quindi siamo favorevoli anche stasera.

#### **Consigliere Mannelli**

Anche il gruppo del partito democratico è favorevole in quanto si tratta di una bellissima struttura ormai quasi del tutto demolita, ci sono solo le pietre, però dalle immagini vediamo che è una struttura molto bella quindi è un recupero interessante anche per un aspetto paesaggistico. La richiesta di ristrutturazione in più stralci non riduce gli oneri di urbanizzazione quindi credo sia positivo e voteremo a favore.



## **Presidente**

Se non ci sono altri interventi mettiamo in approvazione.

Consiglieri presenti e votanti:14; Consiglieri favorevoli:14.

L'atto è approvato all'unanimità.

Per rendere l'atto immediatamente eseguibile, votazione all'unanimità dei 14 Consiglieri presenti e votanti.

**Punto n. 5 ufficio del consiglio art. 36 del regolamento del consiglio comunale - interrogazione su: "procedura mediazione Sigema - comune di Pontassieve" presentata dai consiglieri Simone Gori e Claudio Cherici del gruppo consiliare del movimento Cinque stelle.**

## **Sindaco**

Voi avevate detto l'altra volta che avevo già risposto, in realtà questo lasso di tempo è stato utile per avere una breve relazione dello stato della situazione da parte dell'avvocato; se non ritirate l'interrogazione ci sono quindi degli elementi in più che abbiamo rispetto alla volta scorsa.

## **Consigliere Cherici**

Prima di spiegare questa interrogazione ricordiamo che si tratta della stessa interrogazione che avevamo presentato lo scorso consiglio comunale e che non era stata inserita all'ordine del giorno. L'interrogazione era nata perché nello scorso consiglio comunale ci avete chiesto di votare una delibera per la quale ci sembrava corretto ricevere prima delle informazioni relativamente a questa procedura di mediazione tra il nostro comune e la società Sigema.

Per chi non lo sapesse questa società è la proprietaria del terreno dove fino al 2015 sono stati presenti gli orti sociali; proprio nel 2015 la società Sigema ha mandato una lettera comune di Pontassieve dicendo di lasciare liberi i terreni e di pagare gli affitti dal 2010, perché accusava il comune di Pontassieve di non aver pagato gli affitti dal 2010 fino al 2011, anno in cui scadeva il contratto dopodiché il comune avrebbe occupato abusivamente quell'area.

Fu proprio a seguito di questa lettera che a metà 2015 questa amministrazione si attivò per spostare gli orti sociali dove sono adesso; visto che dal 2015 non abbiamo saputo più niente riguardo a questa procedura di mediazione che comunque è una cifra cospicua perché la Sigema ha chiesto € 160.000 a questo comune, che non sono pochi, volevamo sapere a che punto era la mediazione per capire se il comune dovrà pagare una penale o comunque deve dare questi soldi alla società o no.

Per essere chiari il motivo per cui volevamo saperlo prima della delibera dello scorso consiglio comunale è che lo scorso consiglio ci avete chiesto di votare una delibera per dare il permesso alla società Sigema di recuperare degli immobili che sono presenti su quel terreno, quindi, anche se eravamo d'accordo per il recupero perché noi siamo per i volumi zero e per recuperare i volumi che già ci sono, ci sembrava doveroso farci sapere a che punto era la situazione legale, visto che il comune dovrebbe restituire dei soldi alla Sigema. Per questo nella scorsa seduta noi siamo usciti per la votazione.

## **Presidente**

Giusto per chiarire riguardo alla presentazione dell'altra volta è stata ritenuta non urgente; queste sono due cose riferite alla stessa società ma non possiamo dare loro un legame, quindi le informazioni che vi arrivano oggi sono sempre buone.

## **Sindaco**

Preciso già quanto avevo detto già l'altra volta, le due questioni sono assolutamente slegate, sono due fatti totalmente indipendenti e se li leghiamo facciamo un'operazione non legittima, sono quindi due operazioni slegate, l'altra volta abbiamo valutato nel merito un piano attuativo di recupero di immobili esistenti che il consiglio aveva il compito e il potere di decidere se questo piano fosse o meno da approvare o comunque da modificare per come era stato proposto; quindi le due questioni sono assolutamente slegate.

La scorsa volta non avevamo gli elementi, e oggi vi darò degli aggiornamenti, ma quando c'è una procedura in corso che chiama in causa un tribunale, quindi una sorta di conflitto fra due parti, dobbiamo stare attenti, siamo in una sede ufficiale, c'è un verbale, la seduta è pubblica, quindi dobbiamo stare attenti a quanto riportiamo in questa sede, per cui la volta scorsa quanto ebbi modo di dire era che il tentativo di mediazione non era andato a buon fine, quindi eravamo al passo successivo davanti a un giudice per proseguire la causa in tutti i passaggi.

Adesso vi leggo un breve aggiornamento che ci ha fatto pervenire l'avvocato che ci sta seguendo in questa causa proprio perché volevamo essere sicuri di non sbagliare a parlare trattando di questo tema.

Il procedimento che ha fatto seguito alla citazione ricevuta e in cui sono state contestate le domande avanzate dall'ufficio Morbidelli, che era la prima lettera arrivata, ha avuto l'ultima udienza il giorno 16 dicembre 2016, data in cui il giudice si è riservato di decidere sulle reciproche richieste di svolgimento di attività istruttoria. Siamo pertanto in attesa di comunicazioni da parte del tribunale.

La mediazione disposta dal tribunale di Firenze e nel frattempo promossa non ha infatti avuto esito e si rende pertanto necessaria una pronuncia giudiziale. Nelle memorie difensive predisposte per il comune è stato fatto presente che Sigema aveva ammesso in diversi atti di essere già rientrata nella disponibilità di gran parte dei beni e che la quasi totalità delle somme richieste risulterebbero non dovuta per tale ragione.

È stato altresì fatto osservare che i danni lamentati all'edificio non sono da addebitare alla responsabilità del comune e che comunque sia riguardano un bene destinato dalla stessa proprietà alla demolizione totale e ricostruzione e non alla vendita e locazione.

Si fa comunque presente che la riconsegna dei beni oggetto del contratto di locazione è stata completata in data 11 marzo 2016 e che pertanto non risponde al vero che l'area sia destinata a locazione dei cosiddetti orti sociali.

Questo è l'aggiornamento che ci ha fatto pervenire l'avvocato rispetto all'ultima udienza.

## **Presidente**

Per dichiarare la soddisfazione o meno.

## **Consigliere Cherici**

... Grazie signor Sindaco. Il Consigliere Cherici si dichiara soddisfatto.

**Punto n. 6. Ufficio del consiglio art. 39 del regolamento del consiglio comunale. Mozione su "istituzione di parcheggi rosa all'interno del comune di Pontassieve, parcheggi di cortesia, dedicati alle donne in gravidanza e alle neo mamme/neo papà con prole fino all'anno di età per facilitarne la mobilità in auto - Progetto baby pit stop" presentata dai consiglieri Letizia Tomaselli, Camilla Zama e Martina Betulanti del gruppo consiliare partito democratico.**

## **Consigliere Tomaselli**

Visto che stasera abbiamo un po' di pubblico, se possibile vorrei leggerla la mozione così si sa di cosa si parla.

Premesso che le donne in stato di gravidanza e le neomamme spesso si spostano autonomamente in auto, che il trasporto di un neonato e di un bimbo sia da parte della mamma o del papà a da parte chi se ne occupa può risultare molto impegnativo considerando anche il tempo prolungato spesso necessario per trovare il parcheggio, specialmente nelle strutture di interesse pubblico, con tutte le manovre di carico e scarico dei passeggini, ovetti e borse e del bambino stesso.

Per le donne in stato di gravidanza le operazioni succitate rappresentano un problema in termini di appesantimento fisico, che ogni mamma e ogni bambino hanno diritto di poter tranquillamente uscire e vivere le proprie città senza temere le oggettive difficoltà logistiche per tutti i genitori che hanno bimbi piccoli, cambiarli, sfamarli in luoghi accoglienti e consoni.

Che l'allattamento al seno esclusivo è raccomandato dalla OMS, dall'Unicef e dal nostro Ministero della salute per i primi sei mesi di vita del bambino prolungandolo come completamento all'alimentazione anche dopo lo svezzamento secondo il suo desiderio o quello della mamma.

Visto che il nostro territorio costringe spesso le donne in stato di gravidanza con pesanti passeggini al seguito a faticosi tragitti spesso in salita, in presenza di scale lunghe e ripide; nel nostro capoluogo infatti alcuni dei servizi più importanti per le gestanti si trovano in una zona difficilmente accessibile a piedi come il palazzo comunale o gli ambulatori del consultorio pediatrico e ostetrico dell'Asl 10.

La maggior parte delle volte i parcheggi pubblici vicini ai servizi e ai luoghi di interesse sono congestionati a tutte le ore del giorno, e l'allattamento al seno non ha orari fissi né un numero giornaliero di poppate, ma ogni bambino ha il suo stile alimentare e diversi tempi di poppata; le madri che allattano dovrebbero essere messe in condizione di muoversi senza restrizioni e lasciare i bambini quando lo richiedono.

Considerato che il compito di un'amministrazione comunale sensibile ai bisogni dei propri cittadini è proprio quello di offrire i migliori servizi alle categorie più delicate, la maternità è riconosciuta universalmente come valore oltre che un diritto da tutelare e proteggere, l'istituzione di parcheggi rosa distribuiti sul nostro territorio rappresenterebbe un messaggio di solidarietà, senso civico e doveroso rispetto verso questo delicato periodo della vita di una donna.

L'invito a lasciare il parcheggio rosa alle gestanti e alle neomamme è un puro gesto di cortesia ma un grande atto di civiltà; ragioni di convenienza sociale e suscettibilità morale non devono mai limitare la libertà di movimento delle madri durante l'allattamento.

Ciò premesso si propone alla giunta e al sindaco di individuare in tempi relativamente brevi posti auto da dedicare ai contrassegni rosa lungo le vie del borgo di Pontassieve in particolar modo nei pressi del consultorio e del palazzo comunale, individuare successivamente altre aree da destinare a parcheggi rosa all'interno di tutto il territorio comunale, di creare un sistema di identificazione delle auto delle gestanti neomamme tramite contrassegno, di dare massima diffusione dell'iniziativa attraverso tutti i canali stampa e multimediali, a disposizione degli uffici comunali, invitando gli abitanti del nostro comune ad essere sensibili e disponibili verso questo importante gesto di civiltà e rispetto.

Di prevedere e porre in essere tutte le azioni necessarie per la creazione di aree baby pit stop all'interno di edifici pubblici e esercizi commerciali, affinché si costituisca una importante rete di sostegno per la donna che allatta e che si trova fuori casa con il proprio bambino; segnalare adeguatamente tali aree e pubblicizzare l'iniziativa incoraggiandola alla massima adesione, di prendere visione del materiale che abbiamo allegato alla mozione per il progetto baby pit stop e considerare seriamente l'idea di aderirvi.

Io e le mie colleghe Camilla Zama e Martina Betulanti abbiamo lavorato a questa mozione da un annetto, ci siamo informate e abbiamo fatto delle ricerche perché a metà del nostro percorso e del nostro mandato di consiglieri comunali in rappresentanza delle donne del nostro comune ci sentiamo di voler fare un regalo alle donne, alle mamme e alle famiglie del nostro territorio.

In fin dei conti non è una grande cosa, è un piccolo gesto ma credo che sono proprio i piccoli gesti che cambiano la quotidianità delle famiglie, sono le piccole cose che rendono più semplice la vita e la gestione quotidiana di una famiglia; per una mamma, e chi è mamma lo sa, che magari alla fine della gravidanza si trova a fare salite e scale magari a 40° sotto il sole per fare una visita al consultorio, un aiuto non sarebbe male; come del resto anche poter portare fuori il proprio bambino a tutte le condizioni atmosferiche, freddo o caldo, avere dei piccoli nidi dove potersi fermare e accudire con calma e tranquillità godendo il momento dell'allattamento per lei e per il bambino, credo sia un passo avanti, di modernità, visto che questo genere di iniziative ormai a livello europeo sono diffusissime ma anche in molte città italiane.

Anche il cambio del pannolino che è diventata una cosa che si fa ovunque, però avere dei piccoli pit stop per i bambini non sarebbe male; quindi chiediamo inizialmente di partire dai palazzi delle istituzioni e proporre diffondendo con i canali a nostra disposizione questa iniziativa anche verso i privati, se c'è un esercizio commerciale che vuol diventare amico delle mamme ci sono gli strumenti per poterlo fare grazie a questa iniziativa bellissima dell'Unicef.

### **Consigliere Gori**

Io non sono mamma ma l'esperienza che dice Letizia è corretta, perché avendo tre figli e una moglie che si deve spostare con dei bimbi piccoli e un pancione non è

cosa facile; finalmente siamo arrivati a questa mozione, a questi piccoli gesti, ma la vita è fatta di piccoli gesti e se noi tutti facciamo un piccolo gesto spostiamo veramente il mondo.

Spero che l'amministrazione accolga questa iniziativa che facciamo anche nostra, per poter dare veramente alle neomamme un segnale di civiltà di cui in questo momento c'è veramente bisogno.

### **Assessore Frosolini**

Voglio ringraziare il consiglio del mio partito e tutti le consigliere che hanno firmato questa mozione, una mozione di stimolo all'educazione civica; stasera abbiamo dei ragazzi, qui si discute di tanti problemi e necessità, stasera però credo che questa mozione sia particolarmente indicata per un pubblico come questo.

Educazione civica perché non c'è nessuna legge che obbliga noi cittadini a rispettare i parcheggi rosa, non c'è nessuna legge che obbligherà le associazioni, gli enti pubblici e privati, le strutture commerciali a fare i baby pit stop, quindi questa sarà solo una questione di buona volontà e comprensione delle esigenze degli altri.

Ritengo importanti ambedue le cose soprattutto perché credo che una donna, una madre, possa continuare a vivere il proprio paese anche quando ha difficoltà logistiche e lo possa fare tranquillamente.

L'unica cosa che voglio suggerire, perché sono vecchia e credo di potermelo permettere, alle consigliere, che le madri sono tutt'altro che categorie delicate, anzi noi facciamo in contemporanea le donne, le madri, gestiamo una famiglia, lavoriamo, quindi non siamo delicate, grazie ad atteggiamenti di questo tipo, a queste mozioni, e vi assicuro che in quanto assessore alle pari opportunità cercherò di mettere in pratica le richieste che appaiono da questa mozione che immagino sia votata all'unanimità, e credo che questo possa aiutare questa categoria così forte delle donne e madri nel continuare a fare quanto hanno sempre fatto in questo paese ma che lo possano fare ancora meglio; credo che questo vada a vantaggio di tutti noi.

### **Presidente**

Se non ci sono osservazioni metto in approvazione.

Consiglieri presenti e votanti:14; Consiglieri favorevoli: 14.

L'atto è approvato all'unanimità.

Ora ci sarebbe il punto n. 7 O.d.G. su "libertà per Gabriele Del Grande" presentato dai consiglieri Zama, Donnini, Mannelli, Amabile, Tomaselli, Fantini, Betulanti del gruppo consiliare del partito democratico. Prima ho fatto quell'ipotesi, se la consigliera Zama si vuol dire due parole riguardo a questo, si ritira e si presenta la prossima volta?

### **Consigliere Zama**

Preferiamo ritirarla e portarla al prossimo consiglio; su questo penso siamo d'accordo tutti.

**Presidente**

Prima di chiudere la seduta ricordo ai capigruppo che entro il 3 deve essere presentato l'articolo per il giornale Valdisieve, era il 2 ma è stato prorogato di un giorno per darvi la possibilità di portare l'articolo; ringrazio tutti e vi auguro buona notte.

Con questo atto si chiude il Consiglio Comunale del 27 Aprile 2017; grazie a tutti e buonanotte.

\_\_\_\_\_

**Il Presidente esaurito l'O.d.G. scioglie la seduta del 27/04/2017 alle ore 22:20.**

-----

**IL PRESIDENTE del CONSIGLIO**  
(Luigi Fantini)

**IL VICE SEGRETARIO**  
(Dott. Francesco Cammilli)